

Allegato "A" al verbale n. 4 ter del 22 marzo 2019

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Al Bilancio d'esercizio anno 2018
Azienda Speciale "Camera Arbitrale"
Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 dell'Azienda Speciale "Camera Arbitrale" è stato redatto in conformità allo schema previsto all'articolo 68 (modelli allegati H ed I) del d.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in sintonia con i principi contabili previsti dall'articolo 74 del citato D.P.R. come definiti nel Documento n. 3 allegato alla circolare (MiSE) n. 3622/C del 5 febbraio 2009 protocollo n. 0011044.

Lo schema del bilancio di esercizio in esame, corredato dalla Relazione sulla Gestione, è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa con relativi allegati.

L'esame dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato effettuato confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 con le corrispondenti voci del Bilancio d'esercizio 2017. Nelle tabelle che seguono si riportano gli scostamenti che evidenziano l'andamento dell'attività svolta dall'Azienda nel corso dell'esercizio 2018, i cui dettagli sono esposti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni	1.978,81	1.166,60	-812,21
Attivo circolante	9.148.069,02	9.016.722,98	-131.346,04
Ratei e risconti attivi	2.827,90	8.725,59	5.897,69
TOTALE ATTIVO	9.152.875,73	9.026.615,17	-126.260,56
Conti d'ordine	7.113.781,97	4.957.386,55	-2.156.395,42
TOTALE GENERALE	16.266.657,70	13.984.001,72	-2.282.655,98
PASSIVITA'	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
PATRIMONIO NETTO	15.063,51	78.724,28	63.660,77
Trattamento fine rapporto	408.598,47	427.665,08	19.066,61
Debiti funzionamento	8.362.663,26	8.310.258,78	-52.404,48
Fondi per rischi ed oneri	293.119,11	158.719,11	-134.400,00
Ratei e risconti passivi	73.431,38	51.247,92	-22.183,46
TOTALE PASSIVO	9.137.812,22	8.947.890,89	-189.921,33
TOTALE PASSIVO + PATR. NETTO	9.152.875,73	9.026.615,17	-126.260,56
Conti d'ordine	7.113.781,97	4.957.386,55	-2.156.395,42
A pareggio	16.266.657,70	13.984.001,72	-2.282.655,98



CONTO ECONOMICO			
RICAVI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
Proventi da servizi	1.809.684,14	1.679.055,29	-130.628,85
Altri proventi o rimborsi	361.697,34	338.675,71	-23.021,63
Contributi da organismi comunitari	0,00	0,00	0,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Altri contributi	0,00	0,00	0,00
Contributo CCIAA	475.000,00	520.000,00	45.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	2.646.381,48	2.537.731,00	-108.650,48
COSTI	Valori al 31.12.2017	Valori al 31.12.2018	Variazione
Costi di struttura	2.236.757,80	2.151.707,49	-85.050,31
Costi istituzionali	463.579,36	434.018,01	-29.561,35
TOTALE COSTI	2.700.337,16	2.585.725,50	-114.611,66
GESTIONE CORRENTE (Ricavi - Costi)	-53.955,68	-47.994,50	5.961,18
GESTIONE FINANZIARIA	35.369,54	5.495,73	-29.873,81
GESTIONE STRAORDINARIA	33.649,65	111.223,05	77.573,40
AVANZO /DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	15.063,51	68.724,28	53.660,77

ATTIVITA'

L'attivo, come riportato nella tabella che precede, evidenzia una lieve variazione in diminuzione dell'attivo circolante, all'interno del quale la voce che ha determinato la diminuzione rispetto al precedente esercizio è dovuto ad una diminuzione dei crediti di funzionamento e da una lieve riduzione del saldo delle disponibilità liquide derivanti dai conti correnti bancari.

I conti d'ordine rappresentano gli importi richiesti alle parti ed erogati agli arbitri, conciliatori e gestori nel corso del 2018, la riduzione è dovuta sostanzialmente all'arbitrato.

PASSIVITA'

Per la sezione "Passività" dello Stato Patrimoniale si rileva una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- € 189.921,33). Analizzando le singole voci si rileva:

- un aumento del patrimonio netto per avanzo di esercizio e versamento in c/futuro capitale (+ € 63.660,77);
- una diminuzione dei debiti di funzionamento (- € 52.404,48). Le maggiori movimentazioni riguardano: la diminuzione dei debiti per fatture da ricevere, debiti verso fornitori e dei debiti diversi;
- riduzione dei fondi rischio (- € 134.400,00). Per € 34.400,00 da perdite per arbitrati e per € 100.000,00 per liberazione fondo;
- riduzione dei ratei/risconti passivi (- € 22.183,46).

RICAVI

I ricavi propri (comprensivi dei proventi finanziari e straordinari, degli interessi e

delle sopravvenienze) ammontano ad € 2.136.817,19 e rappresentano l'80 % del totale dei ricavi aziendali.

Le voci più significative di detti ricavi sono rappresentate dai *proventi da servizi* (pari ad € 1.679.055,29) e *altri proventi o rimborsi* (pari ad € 338.675,71).

Il contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, previsto nel preventivo economico e fissato nel rispettivo preconsuntivo 2018, ammonta a € 520.000,00 e rappresenta il 20% del totale dei ricavi.

Il totale dei ricavi ordinari è pertanto pari ad € 2.537.731,00 in diminuzione (- 4,11%) rispetto all'esercizio 2017.

COSTI

I *costi di struttura* ammontano complessivamente ad € 2.151.707,49.

Le componenti sono:

-*spese per organi istituzionali*, che ammontano ad € 31.975,59. Tale voce evidenzia un aumento del + 12,78% rispetto all'anno precedente;

-*costo del personale*, relativo alle 19 unità di personale in servizio presso l'azienda alla data del 31/12/2018.

Il costo del personale dipendente è diminuito rispetto al 2017 in quanto nell'esercizio si sono registrate assenze per maternità, l'uscita di una risorsa è avvenuta a fine dicembre e quindi non ha impatto economico rilevante;

-*costi di funzionamento* per un totale di € 597.496,50, comprendono le spese per prestazione di servizi, le spese per il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione;

-*ammortamenti e accantonamenti* pari ad € 2.794,21.

I *costi istituzionali* pari ad € 434.018,01 sono relativi ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività e dei progetti descritti nella relazione illustrativa.

La *gestione corrente* per il 2018 chiude con un disavanzo di € 47.994,50.

Il risultato della *gestione finanziaria*, pari ad € 5.495,73 deriva principalmente da interessi maturati al 31/12/2018 sulle giacenze del c/c bancario ordinario intrattenuato presso l'istituto cassiere (Banca Popolare di Sondrio) oltre a interessi di mora su arbitrati.

La *gestione straordinaria* presenta un saldo positivo di € 111.223,05, da imputarsi prevalentemente al minor importo IRAP definito in dichiarazione rispetto a quello imputato a bilancio 2017, al premio di produzione e relativi contributi INPS liquidati in misura inferiore all'importo stanziato in bilancio 2017 e al rilascio del fondo rischi.

Il conto economico chiude con un avanzo economico di esercizio di € 68.724,28 che, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del D.P.R. 02/11/2005 n. 254, dovrà essere sottoposto alla valutazione del Consiglio Camerale che adotterà le necessarie determinazioni in ordine alla sua destinazione.

Il Collegio evidenzia che l'art. 65 comma 2 D.P.R. n. 254/2005 prevede che le Aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante l'acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi di struttura; al fine della verifica della capacità dell'autofinanziamento dell'Azienda speciale è necessario confrontare, tenendo conto del contenuto della circolare del MISE n. 3612/C del 26/07/2007, i ricavi propri al netto del contributo camerale con i costi di struttura legati al funzionamento dell'Azienda speciale e non già con gli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività istituzionale dell'Azienda.

Per l'esercizio 2018 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura è pari a 99,2% contro il 100,2% del consuntivo 2017.

L'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423, comma 4°, e 2423 bis, ultimo comma, del c.c. ed ha



quindi osservato il principio della continuità dei criteri di valutazione. Si prende atto che è stato operato l'accantonamento a titolo T.F.R., nel rispetto della normativa vigente e del C.C.N.L. applicato, come tale incluso nei costi di competenza.

Il Collegio dei Revisori dei conti dichiara di aver adempiuto a quanto previsto dall'articolo 73 del DPR 254/2005 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" in sintonia con quanto previsto dal titolo III del Dlgs. 123 del 2011. In particolare, nel corso dell'esercizio 2018, il Collegio ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche di cassa, i prescritti controlli sulla regolare tenuta delle scritture contabili nonché a vigilare sulla puntuale osservanza della legge, dello statuto e delle norme regolamentari. Attesta, altresì, che il piano contabile in esame è adeguato alla perfetta rappresentazione della realtà aziendale.

Nelle considerazioni sopra esposte, il Collegio dei revisori, ai sensi del combinato disposto degli artt. 68 e 73 del d.P.R. n. 254/2005 e dell'art. 20 del Dlgs. n. 123 del 30 Giugno 2011, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione del bilancio d'esercizio 2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

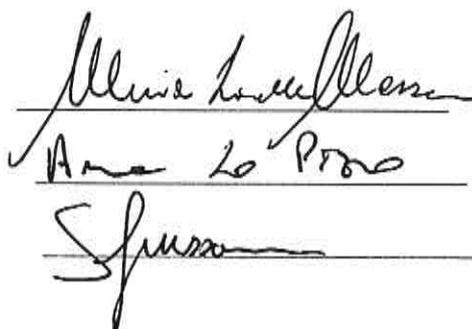
Milano, 18 marzo 2019.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Sig.ra Maria Linda Massaro – Presidente

Dr.ssa Anna Lo Pizzo - Componente

Dr. Stefano Giuseppe Giussani - Componente



The image shows three handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is for Maria Linda Massaro, the middle one for Anna Lo Pizzo, and the bottom one for Stefano Giuseppe Giussani.